

Cammino 42: “Liberaci dal male. Amen”

Piste di lettura

Ancora una volta la santa parte dai sentimenti del Signore quando pronunciava queste parole e da quelli passa ai nostri, o, più precisamente in questo caso, ai suoi quando ripete questa petizione finale.

Quali sentimenti attribuisce al Signore? Ti sembrano coerenti con quanto si dice di Lui nei Vangeli? Quali sono i sentimenti di lei? Anche se si ispira a quelli che ha appena attribuito a Gesù, sono tutti applicabili a Lui?

Nota anche il contrasto tra la prima redazione di questo capitolo e quella definitiva.

Per la riflessione, la revisione di vita, l'intercessione, il ringraziamento, la contemplazione...

1. E' evidente che i sentimenti della Santa Madre, ai quali ci si riferiva più sopra, sono fondamentalmente stanchezza di vivere fra tanti pericoli o mali e, di conseguenza, desideri di una vita piena ed eterna. “Chiedere questo con gran desiderio e forte determinazione, per i contemplativi è una grande prova che le grazie ricevute nell'orazione provengono da Dio, perciò chi ne fosse favorito lo tenga in grande stima” (42,3) “Che cosa ci costa chiedere molto, dal momento che ci rivolgiamo a un potente? Eppure, per essere più sicuri, lasciamo fare alla sua volontà, dal momento che gli abbiamo donato la nostra” (42,4).

Cosa ne pensi di questo ‘contrasto’ tra un grande desiderio e l'abbandonarsi alla sua volontà?

Esaminati, prega...

2. Tieni in considerazione anche ciò che sopprimerà e che circa 13 anni più tardi aggiungerà (1579: codice di Toledo), dalla vetta del matrimonio spirituale (sperimentato solo nel 1572): “Chiedere questo con gran desiderio e forte determinazione, per i contemplativi è una grande prova che le grazie ricevute nell'orazione provengono da Dio; non trattandosi di sfuggire ai travagli, ma solo per godere di Lui. Colui a cui il Signore lo concedesse, lo tenga in grande stima” (cfr. 7M 3, 6-8; CC 6 maggio 1581,10).

3. Il breve ed emotivo elogio del Padre nostro che apre l'epilogo (42,5) è un'eco di quello già fatto al cap. 37: ricordare ed esaminare... (cfr. la scheda corrispondente).

Proposte conclusive

1) Individuare le preghiere che la Santa ha disseminato lungo tutto il libro – come è stato raccomandato fin dal principio - sia per approfondire l'immagine di Dio presentata dalle stesse, sia per pregare con esse in gruppo (cfr. *paravosnaci.com: Recursos, Oracion compartida*); in tal modo si realizzerà il doppio desiderio della Santa: far del bene agli altri e far sì che il Signore sia lodato (cfr. V 40,23).

2) Ovviamente, qualunque idea o attività che sia risultata feconda, potrebbe essere condivisa con tutti attraverso la pagina del Centenario su internet.

3) Ad esempio, in lingua spagnola abbiamo una pubblicazione molto interessante e suggestiva: CARMELITAS DESCALZAS DE PUZOL (Valencia), *Juntos andemos. Paginas escogidas de Camino de Perfección*. EDE, Madrid 2010. Questo testo incomincia con una buona e sintetica introduzione al libro e conclude con una selezione delle principali preghiere della Santa lungo lo

stesso. La parte più consistente di questo lavoro e ciò che più ci interessa qui, consiste in una presentazione del Cammino per contenuto, strutturato in questi termini.

1. Cammino di terra: la nuova famiglia
2. Cammino di fuoco: l'amore
3. Cammino di vento: la libertà
4. Cammino di luce: l'umiltà
5. Cammino di acciaio: la determinazione
6. Cammino d'acqua: l'orazione
7. Cammino di silenzio: la donna

Ognuno di questi capitoli è costituito da una breve e nutrita introduzione. Ugualmente ogni paragrafo che lo compone, raccoglie queste pagine scelte, il tutto ordinato nel modo che qui di seguito viene mostrato:

- 1.1 La fondazione di San Giuseppe: “darei mille vite”.
Come se io potessi qualcosa: C 1,1-2
Perché il Signore ci ha radunato in questa casa: C 3,1
Il mondo è in fiamme: C 1,5
- 1.2 La povertà: “una grande ricchezza”
Gli occhi del vostro Sposo: C 2,1-2
Un bene che racchiude tutti i beni del mondo: C 2,5
Le nostre armi: C 2,7-9
Trarre profitto: C 14,4
- 1.3 Il servizio: “essere tali”
Procurare di “essere tali”: C 3,2-4
Rinchiuse, lottiamo per Lui : C 3,5
Là i miei desideri sono rivolti: C 3,6
Lavorare molto: C 4,1
- 1.4 Lo stile teresiano: “modo e maniera di vivere che si conduce in questa casa”
Sua Maestà volle che essendo dodici foste una sola: C 8,2
Monache ed eremite: C 13,6
Questa casa è un cielo: C 13,7
Quanto più sante, tanto più affabili: C 41,7-9
Penitenze senza criterio: C 10,6
Le virtù interiori: C 15,3
Procedere con una santa libertà: C 41,4-5
Predicare con le opere: C 15,3-6
- 2.1 Quelli che amano: “ spendono la vita per capire come potranno piacergli di più”
Quelli che si amano: C 4,5
Amato molto diversamente: C 6,3-5
Oro in questa miniera: C 6,8
- 2.2 Spinti da un vero amore: “non è tempo per giochi da bambini”
Trascurano il proprio vantaggio per quello delle altre: C 7,8
Il vostro tratto e linguaggio: C 20,4
- 2.3 Attizzando il fuoco : sollevarle dai lavori e prenderli su di sé”... C 6 e7
- 2.4 Amando sullo stile di Gesù. “il capitano dell'amore”... C 6 e 7
- 2.5 Il fuoco dell'amore: “dà di sé un grande splendore”... C 32,6-7 e C 40, 1-2.3-4.7.

E così di seguito gli altri cinque capitoli, in una selezione di testi, molto interessante e suggestiva. Invitiamo quindi ad approfittare e/o condividere lavori di questo tipo.